



Progetti Estero

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

“Caschi Bianchi per la riduzione dell’illegalità e delle ineguaglianze e le discriminazioni in COLOMBIA - 2025”

Codice progetto: PTCSU0002924011430EXXX

Ente attuatore all'estero	Paese estero	Città	Cod. ident. sede	N. op. vol. per sede
PRODOCS	COLOMBIA	BOGOTÀ	139923	2

SEDI DI RIFERIMENTO IN ITALIA:

PRODOCS - Via Etruria 14 C/5 - Roma

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore: promozione della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata; promozione e tutela dei diritti umani; cooperazione allo sviluppo; promozione della cultura italiana all'estero e sostegno alle comunità di italiani all'estero.

Area di intervento: Cooperazione allo sviluppo, anche con riferimento alla promozione della democrazia partecipativa e ai settori dell'assistenza, del patrimonio culturale, dell'ambiente e dell'aiuto umanitario alle popolazioni vittime di catastrofi.

DURATA DEL PROGETTO: 12 MESI

BISOGNI SU CUI INTERVIENE IL PROGETTO:

La storia della Colombia è stata segnata da decenni di violenza pervasiva e diffusa su tutto il territorio, principalmente a causa della presenza di una pluralità di attori che alimentano e trasformano il conflitto armato. Gruppi paramilitari e di guerriglia, tra cui le Forze armate rivoluzionarie della Colombia (Farc), l'Esercito di liberazione nazionale (Eln) e il Movimento 19 aprile (M-19), per citarne solo alcuni, sono stati coinvolti in conflitti diretti o indiretti con lo stato, partiti politici tradizionali, gruppi rivoluzionari e narcotrafficienti. Attentati, sequestri, sparizioni forzate, sfollamenti, violenze sessuali e microcriminalità hanno permeato la vita quotidiana della popolazione per circa sessant'anni, colpendo soprattutto le comunità appartenenti a minoranze, come contadini, afrodiscendenti e indigeni. Inoltre, la Colombia è il secondo paese al mondo per numero di persone sfollate internamente e, dal 2021, è stata riconosciuta come il paese più disuguale in America Latina, basandosi sulla distribuzione dei redditi.

Di seguito una descrizione dei due territori di intervento, Medellín e Bogotá, dove i due enti portano avanti da anni interventi di promozione della pace e contrasto all'illegalità per ridurre le conseguenze che il conflitto continua ad avere sulla popolazione più vulnerabile, nello specifico donne e minori.

BOGOTA' (139923)

Contesto

Bogotá, con 11,658,211 abitanti (2024), è la capitale della Colombia. È composta da 20 località o distretti ed è l'epicentro politico, economico, amministrativo, industriale, artistico, culturale, sportivo e turistico del Paese. Secondo l'ultimo rapporto sulla sicurezza pubblicato dalla *Defensoria del pueblo*, in città sono presenti alcuni gruppi armati (come la *segunda marquetalia* e il *frente 53*), in particolare nei quartieri di

Kennedy, Usme e Ciudad Bolivar. Sarebbero 953000 le persone a rischio, l'11,8% della popolazione totale della città, in 9 località. I gruppi sociali più vulnerabili sono bambini, adolescenti, donne, le persone di strada e le persone stigmatizzate per la loro identità di genere. Anche alcune categorie come i *recicladores*, *cachivacheros*, *ropavejeros* e *carreteros*, persone impegnate in attività sessuali o nella prostituzione, migranti e consumatori di sostanze psicoattive sono da considerarsi particolarmente vulnerabili. Il rapporto – il terzo in quattro anni – racconta un clima di insicurezza, avvertendo di possibili dispute tra vari gruppi armati come il *Tren de Aragua*, il *Clan del Golfo*, dissidenti delle FARC, nonché una escalation nei livelli di violenza nelle località di Los Martires, Santa Fe, Puente Aranda e Candelaria. Dal 2019, secondo il rapporto, ci sono stati attacchi nei quartieri di Barrios Unidos, Teusaquillo, Chapinero, Antonio Nariño e Tunjuelito. Se però i reati ad alto impatto (come lesioni personali, rapimenti e violenza domestica) mostrano una riduzione, i furti continuano ad aumentare. Nei primi sette mesi del 2023, i furti a persone hanno registrato un aumento del 29% (con 19.624 casi in più rispetto allo stesso periodo del 2022). I quartieri più colpiti sono Ciudad Bolivar e Kennedy (Segreteria di Sicurezza del Distretto). In generale, dalla firma dell'Accordo di pace (2016) sono stati uccisi 1.457 leader sociali (aprile 2023) e 345 firmatari - *Instituto de Estudios para el Desarrollo y la Paz (Indepaz)* - mentre 250mila persone hanno subito espropriazioni territoriali. Dopo le grandi proteste del 2021, note anche come *Estallido social (Paro Nacional)*, una serie di manifestazioni multifattoriali scatenate dall'annuncio del disegno di legge di riforma fiscale proposto dal governo di Iván Duque che si verificarono in tutti i centri principali del Paese e furono repressi violentemente dal governo, erompe un cambio di narrazione focalizzato nel giornalismo partecipativo in cui i giovani, grazie all'uso dei social, rendono visibili le sistematiche violazioni dei diritti umani che i grandi media tradizionali ignoravano. Nei quartieri Kennedy e Ciudad Bolivar, a sud di Bogotá, durante il *Paro Nacional 2021* sono nati degli spazi comunitari creati dalla *Comisión Intereclesial de Justicia y Paz (CIJP)* come tentativo di dialogo tra le parti e di protezione dei diritti umani contro gli abusi della polizia e dell'ESMAD (*Escuadrón Móvil Antidisturbios*). Le generazioni passate che arrivarono per prime a Ciudad Bolivar erano in maggioranza *comunidades desplazadas* a causa della guerra: parte della loro identità si è mantenuta viva e oggi la si ritrova nel tipo di linguaggio, nella lotta intergenerazionale e nella protezione dell'ambiente. Ciudad Bolivar (8000 abitanti) ha visto un aumento della violenza, in particolare nella zona dove lavora la CIJP, che si ripercuote anche a livello familiare, colpendo bambine e bambini del barrio. I giovani, che hanno fondato una casa culturale (a Potosi), vogliono visibilizzare contenuti riguardo le proprie esperienze e attività nella zona in cui vivono. Stanno cercando di istituzionalizzare e ingrandire il movimento sociale. In quest'ottica, è importante incoraggiare nelle comunità locali il rafforzamento delle capacità individuali e collettive per l'accesso aperto a diverse fonti di informazione, canali multipli e pluralità di contenuti, secondo criteri di veridicità e qualità, in modo che i quartieri direttamente interessati incidano in modo decisivo nella costruzione della pace in Colombia.

Bisogni/Aspetti da innovare

- Alto tasso d'illegalità che costringe i giovani a convivere con forme di criminalità che distorcono la percezione di un contesto libero da violenze e impediscono lo sviluppo di cammini di crescita umana;
- la mancanza di opportunità e l'abbandono psicologico sofferto generano in loro un sentimento di impotenza, creando ulteriori difficoltà;
- Impatto nocivo sull'ambiente e sulle persone creato dal sistema di produzione e di consumo

PARTNER ESTERO:

- **COMISIÓN INTERECLESIAL DE JUSTICIA Y PAZ (CIJP)**

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Obiettivo Generale:

Il progetto si propone di **favorire la costruzione della pace territoriale in Colombia attraverso la denuncia delle violazioni dei diritti umani e la promozione e la visibilità delle iniziative dei processi comunitari, per migliorare le condizioni di vita dei minori e dei giovani nei quartieri di riferimento di Bogotá e Medellín, attraverso attività di educazione non formale e di promozione della pace.** In particolare, si propone attività di accompagnamento, sostegno e consulenza ai processi di costruzione di pace presenti nei territori e che rivendicano il diritto alla democrazia con giustizia sociale, ambientale e di genere.

Obiettivo Specifico:

- Dare visibilità ai processi territoriali nella costruzione di pace e nella restaurazione della memoria riparativa.
- Promozione delle iniziative comunitarie di formazione e sensibilizzazione nell'ambito della tutela dei diritti umani e della risoluzione dei conflitti.

RUOLO ED ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Azioni – Attività	Attività degli Operatori Volontari
<p><u>AZIONE1: Sistematizzazione e produzione audiovisiva di visibilità dell'archivio fisico e digitale della CIJP.</u> Attività 1.1. Conoscenza del contesto attraverso la familiarizzazione con l'archivio della CIJP Attività 1.2. Sistematizzazione archivio fisico e archivio digitale della CIJP Attività 1.3. Produzione audiovisiva per la visibilità dei materiali presenti negli archivi della CIJP Attività 1.4. Monitoraggio e valutazione: analisi mensile</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Approfondimento della conoscenza del contesto storico, sociale e politico della Colombia e del lavoro svolto dalla CIJP nelle diverse comunità a livello territoriale/nazionale. • Sostegno per la sistematizzazione e organizzazione dei due archivi presenti nella sede della CIJP: un archivio bibliografico e di emeroteca -raccolti negli anni dal lavoro e dalle collaborazioni in Rete della CIJP- e un archivio digitale composto dal materiale audiovisivo di produzione di Contagio Radio (canale di comunicazione della CIJP) raccolto negli eventi e nelle attività promosse o appoggiate dalla CIJP nei territori del Paese. • Appoggio collaborativo alla realizzazione di prodotti audiovisivi secondo le modalità di produzione concordate con la Redazione di Contagio Radio e per la visibilità del materiale già conservato negli archivi e del lavoro in corso della Commissione per la diffusione dei prodotti realizzati.
<p><u>AZIONE 2: Supporto tecnico alla Redazione di Contagio Radio nella realizzazione e pubblicazione di campagne di comunicazione, prodotti audio-visivi, reportage, flyer, articoli e interviste per dare visibilità ai processi territoriali comunitari appoggiati dalla CIJP.</u> Attività 2.1. Indagine, ricerca ed analisi in materia di diritti umani, conflitto armato e costruzione della pace in Colombia. Attività 2.2. Attività di redazione giornalistica. Attività 2.3. Pubblicazione materiale giornalistico. Attività 2.4. Proposte comunicative e di sensibilizzazione. Attività 2.5. Monitoraggio e valutazione: analisi mensile</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Collaborazione nell'investigazione di eventi di attualità del contesto colombiano e di monitoraggio nei processi di costruzione della pace nei territori. • Sostegno nella realizzazione di campagne di comunicazione, prodotti audio-visivi, reportage, flyer, articoli e interviste per dare visibilità ai processi territoriali comunitari appoggiati dalla CIJP. • Accompagnamento alle attività di pubblicazione aggiornata e diffusione sul Portale Web di Contagio Radio e diffusione sulle reti sociali della Radio e della CIJP del materiale prodotto. • Supporto per nuove proposte e iniziative di sensibilizzazione e diffusione attraverso le risorse del canale di Contagio Radio e appoggio nella prosecuzione delle campagne di comunicazioni già esistenti o in programmazione.
<p><u>AZIONE3: Appoggio e partecipazione ai processi promossi dalle realtà locali e accompagnati dalla CIJP nelle località di Ciudad Bolivar e Usme.</u> Attività 3.1. Conoscenza delle realtà locali e del lavoro educativo sostenuto dalle stesse Attività 3.2. Partecipazione agli eventi e alle attività sociali organizzate dalle località e accompagnate dalla CIJP. Attività 3.3. Appoggio e accompagnamento nella pianificazione e nella promozione delle</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza delle realtà locali: Casa Cultural de Potosì, la Red de Huertas Comunitarias e Lxs Hijxs de Usme nella periferia di Bogotá attraverso la partecipazione a riunioni di programmazione, momenti di incontro e organizzazione di eventi. • Appoggio nell'individuazione delle necessità e delle risorse delle realtà locali per programmare attività socio-educative e

<p>attività future. Attività 3.4. Monitoraggio e valutazione: analisi mensile.</p>	<p>comunitarie in accordo ai processi territoriali in corso.</p>
<p>AZIONE 4: Accompagnamento e supporto tecnico al lavoro di promozione, formazione e sensibilizzazione della CIJP nell'appoggio ai processi territoriali e comunitari per la costruzione della pace e la tutela dei diritti umani. Attività 4.1. Accompagnamento e appoggio a eventi territoriali promossi o sostenuti dalla CIJP. Attività 4.2. Supporto tecnico e organizzativo ai corsi e laboratori di formazione. Attività 4.3. Mappatura delle organizzazioni. Attività 4.4. Monitoraggio e valutazione: analisi mensile.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Supporto alle attività di appoggio logistico, organizzativo, di documentazione audiovisiva e di redazione di report per gli eventi territoriali realizzati dalla CIJP che si svolgono prevalentemente nella città di Bogotá (Cafetería de la Memoria, Ciudad Bolívar e Usme), e gli incontri con la Red Somos Génesis. • Sostegno alla preparazione di materiali didattici e schede per attività socio-educative nello svolgimento di corsi di formazione principalmente su tematiche comunicative e tecniche audiovisive relazionate ai processi di costruzione della pace e alla tutela dei diritti umani, a seconda delle necessità e delle risorse dei territori accompagnati dalla CIJP. • Ricerca e indagine del contesto delle organizzazioni non governative e dei soggetti istituzionali che operano nella costruzione della pace e la tutela dei diritti umani in Colombia.
<p>AZIONE COMUNE: Rafforzamento della consapevolezza dei diritti delle persone coinvolte, direttamente o indirettamente, nel conflitto armato Attività 1: Raccolta dati sulle condizioni di vita delle persone maggiormente colpite dalle conseguenze del conflitto, attraverso studio di report, focus group e interviste. Attività 2: Realizzazione di incontri di sensibilizzazione con la popolazione locale su diritti umani e nonviolenza.</p>	<p>Tutti i volontari si occuperanno di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Supporto nella raccolta ed elaborazione dati sulle conseguenze del conflitto armato sulla popolazione dei quartieri coinvolti • Collaborazione nell'organizzazione logistica e nella preparazione del materiale per gli incontri di sensibilizzazione. <p>In particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Redazione Articoli per Contagio Radio • Interviste mirate online ai responsabili delle comunità native del Paese.

MODALITA' DI FRUIZIONE DEL VITTO E ALLOGGIO:
Alloggio: Si fornisce alloggio secondo i requisiti del Piano di Sicurezza in accordo con le condizioni del paese e delle regole del servizio civile; i volontari vivranno insieme in una casa presa in affitto da PRO.DO. C.S. condividendo i servizi e usufruendo della connessione wi-fi.
Vitto: verrà fornito attraverso l'acquisto dei prodotti necessari presso negozi di alimentari che si trovano localmente presso la sede del partner o nelle vicinanze dell'abitazione, permettendo ai volontari di cucinare nel proprio appartamento. Stipulerà delle convenzioni *ad hoc*.

GIORNI DI SERVIZIO SETTIMANALI ED ORARIO
Giorni di servizio: 5 giorni a settimana
Orario di servizio: 25 ore settimanali

NUMERO DI MESI DI PERMANENZA ALL'ESTERO, MODALITÀ E TEMPI DI EVENTUALI RIENTRI
Gli operatori volontari permarranno all'estero mediamente dieci (10) mesi.

Il progetto Caschi Bianchi prevede la possibilità di un rientro in Italia all'incirca a metà progetto, ai fini di una valutazione dell'andamento delle attività, della crescita personale del volontario e della disseminazione del progetto sul territorio nazionale. L'eventuale rientro intermedio sarà concordato tra l'OLP della sede di realizzazione del progetto all'estero e il Tutor in Italia di ogni singolo intervento.

Qualora la sede non prevede di realizzare nel progetto il rientro intermedio del volontario, questa informazione sarà comunicata al volontario prima dell'avvio del progetto.

I tempi di realizzazione del progetto saranno quindi:

- Inizio servizio
- Formazione Generale e Formazione Specifica in Italia, preparazione documenti (Visti, Biglietti Aerei, Vaccini) tra i 20 e i 40 giorni
- Partenza per l'estero
- Formazione Specifica in loco entro i primi 90 giorni.
- Eventuale viaggio intermedio all'incirca per metà progetto per realizzare il monitoraggio delle attività svolte.
- Rientro finale in Italia durante l'ultimo mese di servizio.

MODALITÀ E MEZZI DI COMUNICAZIONE CON LA SEDE ITALIANA

Per ciascuna delle sedi previste dal presente progetto è prevista e garantita la possibilità ai giovani volontari di comunicare con la sedi italiane attraverso i consueti mezzi di comunicazione: e-mail, Skype, telefono. A tale scopo si farà riferimento sia agli uffici delle sedi di realizzazione del progetto sia, ove possibile, presso la struttura stessa di residenza all'estero dei volontari.

È prevista, inoltre la figura di un referente in Italia che accompagnerà i volontari durante la formazione in Italia e farà da ulteriore riferimento e accompagnamento durante la permanenza all'Estero.

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI

Ai volontari in servizio, su tutte le sedi, si richiede:

- elevato spirito di adattabilità;
- flessibilità oraria;
- eventuale svolgimento del servizio anche durante alcuni fine settimana;
- attenersi alle disposizioni impartite dai responsabili dei propri organismi e dei partner locali di riferimento, osservando attentamente le indicazioni soprattutto in materia di prevenzione dei rischi sociali, ambientali e di tutela della salute;
- comunicare al proprio responsabile in loco qualsiasi tipo di spostamento al di là di quelli già programmati e previsti dal progetto;
- partecipazione a situazioni di vita comunitaria;
- abitare nelle strutture indicate dall'Ente;
- rispettare i termini degli accordi con le controparti locali;
- partecipare a incontri/eventi di sensibilizzazione e di testimonianza ai temi della solidarietà internazionale al termine della permanenza all'estero;
- partecipare ad un modulo di formazione comunitaria e residenziale prima della partenza per l'estero.
- Rientrare in Italia al termine del servizio
- partecipare alla valutazione progettuale finale

Inoltre, per le sedi di attuazione di seguito riportate, si elencano i seguenti obblighi **aggiuntivi**:

PRO.DO.C.S. Sede 139923

- Obbligo di partecipazione ai moduli di formazione specifica svolti all'arrivo nel Paese;
- Obbligo di partecipazione alle tappe di monitoraggio intermedio predisposte dall'ente di avvio (siano esse in Colombia o in Italia);
- Disponibilità a lavorare durante i fine settimana, in occasione di campagne o eventi particolari;
- Attenersi alle politiche interne dell'organizzazione, rispettando i codici di condotta sottoscritti dalle organizzazioni.

Si specifica che la partecipazione dell* volontar* agli eventi nei territori e nelle comunità fuori Bogotà è strettamente legata alle condizioni di sicurezza e logistiche relative al periodo di svolgimento del progetto.

PARTICOLARI CONDIZIONI DI DISAGIO

Nello svolgimento del proprio servizio, i volontari impiegati all'estero nelle sedi del presente progetto sono soggetti alle seguenti condizioni di disagio:

- il disagio di ritrovarsi immersi in una realtà diversa da quella conosciuta e non avere le giuste coordinate per comprenderla, per capire come relazionarsi e comportarsi sia nei confronti delle controparti locali che delle istituzioni locali;

- il disagio di dover utilizzare quotidianamente particolari accorgimenti sanitari resi necessari dal vivere in territori in cui sono presenti patologie endemiche (malaria, aids e/o tubercolosi, ..)
- il disagio di ritrovarsi in territori in cui le condizioni climatiche possono, in certe situazioni, ostacolare o/e ritardare le attività previste dal progetto
- il disagio di vivere in territori dove le comunicazioni telefoniche ed il collegamento internet non è sempre continuo ed assicurato.

EVENTUALE ASSICURAZIONE INTEGRATIVA: NO

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

NO

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Il sistema di selezione degli operatori volontari per i progetti SCU FOCSIV che si compone di 2 parti: l'analisi della domanda/Curriculum Vitae e l'incontro con il Candidato. Il totale di punti ottenibile dalla selezione di 110 punti, di cui 50/110 ottenibili dall'analisi del CV e 60/110 ottenibili dall'incontro con il candidato. Nell'incontro con il candidato, al colloquio che consente di ripercorrere insieme al candidato le principali tappe del suo percorso personale (studi ed esperienze) e di analizzare le sue motivazioni al SCU e il progetto prescelto, può essere aggiunto un "assessment center", con prove di selezione individuali/di gruppo, per osservarne le caratteristiche personali). Nell'incontro con il candidato sono presenti soglie minime di idoneità relativamente alle aree di indagine delle caratteristiche personali e quella delle motivazioni: un punteggio sotto soglia in queste due voci rende il candidato automaticamente non idoneo (in graduatoria accanto la non idoneità corrisponde a zero punti).

ANALISI CURRICULM VITAE CANDIDATO			Coefficiente	Punteggio MAX
PRECEDENTI ESPERIENZE	Precedenti esperienze c/o ente che realizza il progetto	mese o frazione mese	1,25	15
	Precedenti esperienze c/o altri enti nel settore di impiego cui il progetto si riferisce	superiore o uguale a 15 gg. (periodo massimo valutabile 12 Mesi)	0,75	9
	Precedenti esperienze in settori analoghi a quello cui il progetto si riferisce		0,50	6
TITOLO DI STUDIO	Laurea specialistica (o vecchio ordinamento)	(Valutare solo il titolo più elevato)	10	10
	Laurea triennale (o equivalente)		8	
	Diploma		6	
	Diploma di scuola secondaria di primo livello		4	
ESPERIENZE AGGIUNTIVE	esperienze diverse da quelle valutate precedentemente, ma che possono avere una coincidenza positiva relativamente alle attività del progetto di impiego		Da 0 a 5 punti	5
ALTRE CONOSCENZE	altre conoscenze (es. corsi di formazione, master, conoscenze linguistiche, competenze informatiche, competenze artistiche, ecc).		Da 0 a 5 punti	5
Nell'analisi del CV non è prevista alcuna soglia minima necessaria per superare la selezione				50

ANALISI DELL'INCONTRO CON IL CANDIDATO	Punteggio soglia	Punteggio MININO	Punteggio MASSIMO
Conoscenza dell'Ente e del suo ambito di attività Livello di conoscenza dell'Ente promotore del progetto, della sua mission e dei suoi obiettivi, conoscenza relativamente alle problematiche di cooperazione e solidarietà internazionale, dell'educazione alla pace e alla mondialità e degli interventi di cooperazione tra i popoli.	NO	1	5
Impegno nel volontariato Approfondimento della visione del candidato del volontariato e della sua sensibilità verso l'impegno sociale e l'aiuto al prossimo	NO	1	5

nelle sue diverse forme. Se con esperienza precedente, qualità e grado di impegno del candidato in questo settore.			
Coincidenza profilo-progetto Valutazione in termini di vicinanza tra le conoscenze, le competenze ed eventuali esperienze del candidato in relazione all'ambito di progetto, coincidenza degli interessi personali rispetto al ruolo da ricoprire, anche in un'ottica di valorizzazione professionale post-servizio.	NO	2	10
Caratteristiche personali Caratteristiche personali del candidato considerate particolarmente utili ai fine della positiva realizzazione dell'esperienza e delle attività del progetto.	SI	4 (punteggio soglia 12)	20
Motivazioni Motivazioni rispetto al Servizio Civile, conoscenza dell'istituto, comprensione e condivisione degli obiettivi del progetto; disponibilità nei confronti delle condizioni richieste, consapevolezza delle problematiche specifiche connesse con il contesto di azione.	SI	4 (punteggio soglia 12)	20
Per superare la selezione occorre superare la <i>soglia minima</i> nelle aree di indagine "caratteristiche personali" e "motivazioni". In caso contrario si è giudicati NON IDONEI.		28	60

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Conseguentemente a quanto esposto e precisato nei precedenti punti, ai giovani coinvolti nel presente progetto, sarà rilasciato un "Attestato Specifico" sottoscritto sia da **FOCSIV** (Ente Proponente il Progetto, sia **dall'Ente di accoglienza** che **ELIDEA Psicologi Associati** (ente che da statuto si occupa di bilancio di competenze, gestione di servizi per il lavoro e servizi alla persona consistenti nella informazione, nell'orientamento di primo livello, nell'orientamento specialistico o di secondo livello, nell'incontro tra domanda e offerta e nell'accompagnamento al lavoro, secondo le seguenti aree funzionali: accoglienza e prima informazione, orientamento di primo livello; orientamento specialistico o di secondo livello; incontro domanda/offerta di lavoro e accompagnamento al lavoro) (cfr Allegati).

L'attestato Specifico conterrà i seguenti elementi:

- dati anagrafici del volontario (nome, cognome, codice fiscale, luogo e data di nascita);
- dati degli enti (denominazione dell'ente proponente, denominazione dell'ente di accoglienza);
- titolo del Programma e del progetto;
- indicazione del superamento delle prove selettive;
- data di inizio e fine servizio;
- sede di servizio;
- settore ed area di impiego.
- le conoscenze che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso la formazione generale e la formazione specifica sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile ai sensi del Dlgs 81/2008 e s.m.i.;
- le conoscenze e le capacità che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso lo svolgimento del servizio civile, e cioè: la conoscenza dell'ente e del suo funzionamento, la conoscenza dell'area d'intervento del progetto, la migliore conoscenza del territorio in cui si realizza il progetto e la capacità di gestione del tempo in relazione all'orario di servizio.
- le "competenze sociali e civiche", che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso lo svolgimento del servizio civile.
- Le competenze maturate durante la realizzazione delle specifiche attività che lo hanno visto impegnato nell'ambito del progetto. In particolare: imparare ad imparare, progettare, comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire ed interpretare l'informazione.

Inoltre verrà messo a disposizione di tutti i volontari la piattaforma "EASY" (<http://www.easy-softskills.eu>), di proprietà della FOCSIV, per la misurazione e rilascio di un passaporto delle competenze trasversali maturate durante l'esperienza all'estero.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione generale dei volontari in servizio civile universale, strutturata su **40 ore**, sarà erogata in parte in presenza, in forma residenziale, e in parte on line in modalità sincrona e in modalità asincrona.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione specifica dei volontari in servizio civile universale, strutturata su 72 ore, sarà erogata in parte con lezioni frontali 50 ore (70%), ed in parte sarà erogata on line in modalità sincrona 15 ore (20%) e in modalità asincrona 7 ore (10%). Sarà realizzata sia nelle sedi accreditate in Italia degli organismi associati a FOCSIV che hanno aderito a questo progetto, sia nelle singole sedi di realizzazione del progetto all'estero.

Modulo 1 – Presentazione progetto

- Presentazione dell'Ente: storia e stile di intervento, come e dove opera
- Presentazione del progetto
- Informazioni di tipo logistico
- Aspetti assicurativi
- Modalità di comunicazione e relazione con la sede in Italia,
- Presentazione degli strumenti di monitoraggio dell'esperienza;

Modulo 2 - Presentazione del paese e della sede di servizio (località)

- Presentazione della cultura, della storia e della situazione socioeconomica della Colombia e della sede di servizio,
- Presentazione del partenariato locale
- Conoscenza di usi e costumi locali;

Modulo 3 – Presentazione settore e coinvolgimento degli operatori volontari

- Presentazione dell'esperienza dell'ente di invio nel territorio di realizzazione del progetto
- presentazione delle dinamiche del settore di intervento,
- presentazione delle attività di impiego e del ruolo specifico dei volontari

Modulo 4 - Sicurezza

- Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nel progetto di servizio civile sulla sede (presentazione dei rischi presenti e indicazione delle misure di prevenzione ed emergenza adottate, secondo quanto previsto dal Piano della Sicurezza Paese)
- Presentazione del manuale di sicurezza FOCSIV per gli operatori all'estero contenente ulteriori indicazioni utili da seguire per gestire il tema della sicurezza anche nei comportamenti quotidiani

Modulo 5 – Contesto storico e socio-politico

- Storia della Colombia, del conflitto e della politica colombiana.
- Contesto della difesa dei diritti umani in Colombia e della costruzione della pace in Colombia.

Modulo 6 – Presentazione organizzazione

Lavoro della CIJP e dei processi che accompagna la CIJP

Modulo 7 – Presentazione del lavoro di Contagio Radio.

Approfondimento sui mezzi di comunicazione colombiani e su come funziona la redazione di Contagio Radio.

Modulo 8 – Presentazione dipartimenti della Colombia

Mappatura dei bisogni dei dipartimenti della Colombia e dei quartieri di Bogotá.

Modulo 9 – Protezione ambientale

Approfondimento sull'implementazione dei meccanismi di protezione ambientale.

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

2025 AMERICA LATINA: EDUCAZIONE E PREVENZIONE PER CONTRASTARE LA VIOLENZA

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE e AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA

Concorre alla realizzazione dei seguenti Obiettivi dell'Agenda 2030:

- Obiettivo 4) *Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti*
- Obiettivo 10) *Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni*
- Obiettivo 16) *Pace, giustizia e istituzioni forti*

L'ambito d'azione a cui il programma fa riferimento è quello del *Contrasto alla illegalità, alla violenza e alle dipendenze, anche attraverso attività di prevenzione e di educazione.*

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

NUMERO DI POSTI PER GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

Voce 10.1 info progetto

TIPOLOGIA MINORE OPPORTUNITA'

Voce 10.2 info progetto

DOCUMENTO CHE ATTESTA L'APPARTENENZA DEL GIOVANE ALLA CATEGORIA INDIVIDUATA

Voce 24.2.b scheda progetto

ULTERIORI RISORSE UMANE E STRUMENTALI E/O DELLE INIZIATIVE E/O DELLE MISURE DI SOSTEGNO VOLTE AD ACCOMPAGNARE GLI OPERATORI VOLONTARI CON MINORI OPPORTUNITA' NELLO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' PROGETTUALI

Voce 24.4 scheda progetto